

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR
I.I.S.S. "LICEO G. G. ADRIA - G. P. BALLATORE"
 Via A. Oriani, 7 – 91026 Mazara del Vallo (TP) TEL. 0923-934095 – FAX 0923-670879
 C.F. 91030860810 – cod. meccanografico: TPIS024002
 e-mail - tpis024002@istruzione.it / tpis024002@pec.istruzione.it / web: www.liceomazara.gov.it

Liceo Classico e Liceo Linguistico
 Via S. M. delle Giummare
 TEL / FAX 0923-941094

Liceo Scientifico e Opzione Scienze Applicate
 Biennio: via Toscanini/ Triennio: via Oriani
 TEL. 0923-942683 – FAX 0923-670879

Mazara, _____
 Prot. n. _____

I.I.S.S. "G.G. ADRIA-G.P. BALLATORE"-MAZARA DEL VALLO
 Prot. 0002739 del 05/04/2019
 13 (Uscita)

Progetto PON **10.2.5A-FSEPON-SI-2018-338- Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017**
"Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico"- Modulo: 3

1. TITOLO DEL MODULO

THE ANCIENT WORLD

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: I.I.S.S. "Liceo G.G. Adria- G.P. Ballatore"

Codice Mecc.: TPIS024002

Indirizzo: via Oriani n. 7 Mazara del Vallo

Tel.: 0923-942683 fax 0923-670879

e- mail tpis024002@istruzione.it

Dirigente Scolastico: Silvana Rosa Maria Lentini

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione:
 Diocesi di Mazara del Vallo, rappresentata
 dal Vescovo Mons. Domenico Mogavero.

Indirizzo: Piazza della Repubblica, 6 - 91026
 Mazara del Vallo (TP).

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il progetto si articolerà in fasi:

Una prima fase tenderà a far conoscere, valorizzare ed approfondire l'identità Storico-Artistica e culturale del Museo diocesano di Mazara del Vallo, dei vicoli e dei principali monumenti attraverso lezioni frontali. In una seconda fase gli studenti faranno delle visite guidate nei luoghi suddetti. Nella terza fase gli studenti faranno esperienze laboratoriali. Nella quarta ed ultima fase gli studenti metteranno in atto alcuni compiti di realtà, assumendo decisioni, e reagendo in modo pertinente, in situazioni contestualizzate e specifiche. Le principali metodologie utilizzate

saranno oltre la classica lezione frontale la Flipped classroom ed il learning by doing, si utilizzeranno inoltre, per la visualizzazione di video documentari, presentazioni ed elaborazione della documentazione, strumentazioni informatiche: PC, LIM, proiettori multimediali.

Risultati attesi:

- Accesso, esplorazione anche digitale del patrimonio;
- Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera;
- Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale;
- Promuovere iniziative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico artistico;
- Promuovere la consapevolezza della funzione di arricchimento dello scambio culturale;
- Offrire esperienze concrete e formative nell'ambito del lavoro nei Beni Culturali;
- Estendere la conoscenza del territorio e promuoverne lo sviluppo;

Verifica:

- Revisione di tutta la progettazione;
- Individuazione ed eliminazione di eventuali punti critici:

- Verifica dell'efficacia: coerenza tra gli obiettivi ed i risultati raggiunti;

Valutazione:

Saranno valutati gli apprendimenti degli studenti. Più specificatamente:

- Il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni;
- Il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- Lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive;
- Le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo;

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglie di valutazione.
- Relazione finale individuale.
- Relazione finale individuale in lingua inglese

ATTIVITA':

- 1 Lezioni propedeutiche frontali in lingua inglese in aula sulle contaminazioni culturali che hanno segnato i luoghi l'Isola in generale ed in più in particolare il territorio di Mazara;
- 2 Lezioni itineranti per la lettura dei rioni storici di Mazara sia sotto l'aspetto storico monumentale che dei miti in lingua inglese;

Destinatari:

Studenti delle classi terze e quarte del liceo linguistico e scientifico.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Alunni coinvolti:

Classi terze: 4

Classi quarte: 13

Totale alunni coinvolti: 17

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS -DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

Il CS (Comitato Scientifico) è composto da:

Dirigente Scolastico: prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini

Ed altri 6 componenti.

I compiti del CS saranno quelli di:

Definizione degli obiettivi, Predisposizione di tempi e durata, scelta dei contenuti formativi, definizione dei ruoli di ciascuno.

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I consigli di classe saranno informati del progetto a cui prende parte lo studente, e terranno conto delle schede delle competenze raggiunte da ogni singolo allievo, che verranno loro consegnate alla fine del percorso, e che saranno utilizzate per la certificazione finale delle competenze.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNO prof.ssa Germana Gabriele

- * Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- * assiste e guida lo studente nel percorso di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- * gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola-lavoro, rapportando si con il tutor esterno;
- * monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- * valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- * promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- * informa gli organi scolastici preposti (Dirigente scolastico, Dipartimenti, Collegio dei Docenti, Comitato Scientifico)
- * assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per l'attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

6. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DEL PON IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Educare gli allievi a sentirsi parte e frutto del proprio territorio

-Educare gli allievi a divenire custodi della memoria delle tradizioni storiche del proprio territorio.

- Recuperare la memoria di alcuni elementi del patrimonio, sia materiale che immateriale, del territorio di Mazara del Vallo e a custodirli attraverso la realizzazione di una brochure/ di un power point e di un video in lingua inglese.

-Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, favorendo l'esplorazione e la scoperta.

7. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Il progetto si articolerà in tre fasi: una prima fase di "lettura" sui Beni Culturali, una seconda fase conoscitiva e la terza fase "elaborativa" in chiave informatica e in lingua inglese sui contenuti ed il vissuto dell'esperienza.

8. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Il progetto, della durata di 30 ore si svolgerà dal _____ al _____

9. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Lezioni propedeutiche ed approfondimenti in lingua inglese Ricognizioni conoscitive sui contesti territoriali sia monumentali che archeologici inglese in lingua.	Lezioni frontali ed itineranti, lezioni interattive, materiale multimediale.

10. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Le attività lavorative saranno realizzate in base alla scelta di ciascuno ed alle attitudini specifiche di ogni studente.	La personalizzazione delle attività avverrà in base alla scelta che ogni studente farà al termine degli incontri propedeutici ed interattivi. Gli studenti si organizzeranno in gruppi e sceglieranno le attività previste.

11. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Realizzazione di un video e/o PowerPoint sull'esperienza e realizzazione di una brochure in lingua inglese sui vicoli di Mazara.

12. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

PC e LIM, per la visione di filmati, documentari e presentazioni. Aula informatica per l'elaborazione grafica della documentazione finale e per la realizzazione prodotto finale.

13. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Riesame: individuazione di eventuali punti critici.

Verifica: controllo di conformità, verifica dell'efficacia. Coerenza tra gli obiettivi ed i risultati raggiunti

14. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

In tale fase, particolarmente significativa e importante, saranno valutati gli apprendimenti degli studenti. Più specificatamente:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- o sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive;
- le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta nel contesto laboratoriale;
- l'autovalutazione dell'allievo.

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti: questionario finale, relazione finale individuale.

15. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura) (TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Il tutor scolastico compilano una scheda delle competenze e delle abilità maturate da ogni singolo studente. Tali schede saranno poi accorpate per ogni singola classe e presentate dal Docente al Consiglio di Classe che le utilizzerà per certificazione finale delle competenze.

16. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
	- Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	
	- Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni regole, le responsabilità.	
	Competenze informatiche	Capacità di utilizzo dei programmi atti alla realizzazione del video documentario.	
	Competenze linguistiche	Saper partecipare ad una conversazione in inglese, comprendendo il significato generale e specifico di un messaggio, sia di carattere quotidiano che tecnico. Saper comunicare in inglese/francese/spagnolo le proprie idee con sufficiente scorrevolezza, tale da permettere una conversazione adeguata sia agli interlocutori che al contesto. Saper operare confronti con la cultura di altri paesi individuando affinità e differenze.	Conoscenza della lingua inglese

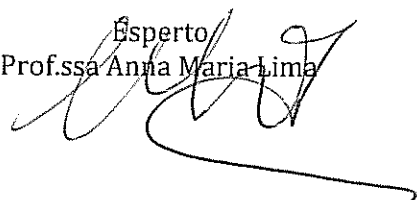
**17. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE
(FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)**

Compilazione, a livello individuale, delle schede di certificazione delle competenze previste dal sistema EQF per cui sul certificato delle competenze di ogni studente sarà indicato il livello raggiunto. Grande attenzione sarà inoltre posta al grado di impegno, partecipazione attiva, frequenza, grado di interesse e di coinvolgimento nelle attività previste oltre che alla qualità del lavoro fatto.

18. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Ampio risalto sarà data all'iniziativa tramite mezzi di informazione.

Esperto
Prof.ssa Anna Maria Lima



Referente Alternanza Scuola Lavoro
Prof.ssa Beatrice M. A. Cunsolo

